

GIORNATA DELL'EDUCAZIONE
ASSICURATIVA

RASSEGNA STAMPA

5 Ottobre 2020

Ania:educazione assicurativa asset indispensabile a crescita

ZCZC6620/AMZ XEF20279001022_AMZ_X405 R ECO IAF X405 Ania:educazione assicurativa asset indispensabile a crescita Farina, percorso lungo per colmare education gap, agire insieme (ANSA) - ROMA, 05 OTT - "Siamo ormai tutti consapevoli che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per crescita stabile e sostenibile" Lo ha detto la presidente dell'Ania Maria Bianca Farina alla Giornata di educazione assicurativa, sottolineando che "la crisi pandemica ha evidenziato una volta di più l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa per rafforzare la resilienza delle persone e delle famiglie dell'intero paese" Secondo Farina, inoltre, "Il persistere di un education gap con i paesi europei ed extra europei ci ricorda che il percorso da fare è ancora lungo ma deve essere fatto insieme con coinvolgimento e collaborazione di tutti". (ANSA). FOL 05-OTT-20 11:26

Ania: serve cultura del rischio per affrontare imprevisti

ZCZC6698/AMZ XEF20279001043_AMZ_X405 R ECO IAF X405 Ania: serve cultura del rischio per affrontare imprevisti Farina, ci siamo rivelati impreparati a effetti pandemia (ANSA) - ROMA, 05 OTT - "Abbiamo presto verificato che la pandemia non ha creato problemi solo sul piano sanitario e sociale ma ha riverberato i suoi effetti anche su quello economico e finanziario e anche su questo fronte eravamo impreparati e vulnerabili". Lo ha detto la presidente dell'Ania Maria Bianca Farina alla Giornata di educazione assicurativa sottolineando che "se resterà difficile, se non impossibile, prevedere il cigno nero, è anche vero che resta e resterà sempre efficace la considerazione che affronteremo meglio gli eventi imprevisti se avremo sviluppato la cultura dei rischi". Si tratta, secondo la presidente dell'Ania di "una cultura che ce li faccia conoscere, dove possibile prevenirli e avere a disposizione gli strumenti per gestirli al meglio. Ma gli strumenti vanno conosciuti per poterli utilizzare". Farina ha spiegato che "una delle conseguenze della crisi è stata quello di scoprirci vulnerabili di fronte a un evento di così enorme impatto". (ANSA). FOL 05-OTT-20 11:36

Ania: 58% famiglie in difficoltà dopo pandemia

ZCZC6819/AMZ XEF20279001083_AMZ_X405 R ECO IAF X405 Ania: 58% famiglie in difficoltà dopo pandemia Farina, con educazione finanziaria più capacità verso emergenze (ANSA) - ROMA, 05 OTT - A causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus, "è aumentata significativamente la percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà alla fine del mese": se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. E' quanto ha detto la presidente dell'Ania Maria Bianca Farina oggi alla Giornata dell'educazione assicurativa citando risultati dell'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, ossia subito dopo la fine del lockdown. Ma è stato anche rilevato che "disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza". Citando i risultati dell'indagine Farina ha spiegato che "emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud". Ma la stessa indagine, ha aggiunto la presidente dell'Ania, rivela, però, che "disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato". A suo parere "si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà". E siamo quindi di fronte a "indicazioni particolarmente importanti in una fase come quella che stiamo vivendo. Al di là degli interventi emergenziali - comunque indispensabili per far fronte alle esigenze di breve periodo - emerge la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta - ha concluso - uno strumento cruciale per rafforzare "strutturalmente" la resilienza di persone e famiglie". (ANSA). FOL 05-OTT-20 11:47

ASSICURAZIONI: FARINA (ANIA), 'SVILUPPARE CULTURA RISCHIO PER AFFRONTARE EVENTI IMPREVISTI' =

ADN0275 7 ECO 0 ADN ECO NAZ ASSICURAZIONI: FARINA (ANIA), 'SVILUPPARE CULTURA RISCHIO PER AFFRONTARE EVENTI IMPREVISTI' = Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "Se resterà difficile, se non impossibile, prevedere il 'cigno nero', è anche vero che resta e resterà sempre efficace la considerazione che affronteremo meglio gli eventi imprevisti se avremo sviluppato la cultura dei rischi. Una cultura che ce li faccia conoscere, dove possibile prevenirli e avere a disposizione gli strumenti per gestirlo al meglio. Ma gli strumenti vanno conosciuti per poterli utilizzare". Lo ha detto Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania, nel suo discorso alla Giornata dell'educazione assicurativa. "Una delle conseguenze della crisi - ha infatti spiegato Farina - è stata quello di scoprirci vulnerabili di fronte a un evento di così enorme impatto. Abbiamo sperimentato che la pandemia non ha causato problemi e cambiamenti solamente sul piano sanitario e sociale, ma ha riverberato i suoi effetti sul piano economico e finanziario. Anche su questo fronte eravamo impreparati e vulnerabili", ha aggiunto. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-OTT-20 10:54

ASSICURAZIONI: FARINA (ANIA), 'PIU' CAPACITA' AFFRONTARE RISCHI CON MAGGIORE CONOSCENZA' =

ADN0352 7 ECO 0 ADN ECO NAZ ASSICURAZIONI: FARINA (ANIA), 'PIU' CAPACITA' AFFRONTARE RISCHI CON MAGGIORE CONOSCENZA' = '49,5% di chi ne dispone in grado di sostenere spesa improvvisa contro 27,7% meno alfabetizzato' Roma, 5 ott. (Adnkronos) - A causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus, "è aumentata significativamente la percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%" ma "disporre di conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato". E' quanto ha detto Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania, riportando i dati di un'indagine effettuata da Doxa per il comitato Eudfin, in occasione della Giornata dell'educazione assicurativa, nella quale si evidenzia come ci sia "una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud". "Si tratta di risultati - ha quindi detto la presidente Farina che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-OTT-20 11:37

ASSICURAZIONI: FARINA (ANIA), 'EDUCAZIONE PER RAFFORZARE RESILIENZA PERSONE E FAMIGLIE' =

ADN0353 7 ECO 0 ADN ECO NAZ ASSICURAZIONI: FARINA (ANIA), 'EDUCAZIONE PER RAFFORZARE RESILIENZA PERSONE E FAMIGLIE' = Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "La crisi pandemica ha messo in evidenza l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa per rafforzare la resilienza delle persone e delle famiglie dell'intero Paese". Lo ha detto Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania, in occasione dell'apertura dei lavori della Giornata dell'educazione assicurativa. "Il persistere di un education gap - ha aggiunto - ci ricorda che il percorso da fare è ancora lungo, ma che deve essere fatto insieme, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti. Siamo ormai tutti consapevoli - ha concluso Farina - che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per una crescita stabile e sostenibile". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-OTT-20

Assicurazioni: Farina; colmare education gap per aumentare resilienza famiglie
Assicurazioni: Farina; colmare education gap per aumentare resilienza famiglie 2020/10/05 09:48:33
([1601891313](#)) ITNS|ECO|FIN Codice MF Codice ISIN Codice Mercato Settore Mercato ROMA
(MF-DJ)--"La crisi pandemica ha messo in evidenza l'importanza dell'educazione finanziaria e
assicurativa per rafforzare la resilienza delle persone e delle famiglie dell'intero Paese". Lo ha detto
Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania, durante il suo intervento alla giornata dell'educazione
assicurativa, sottolineando come "il persistere di un education gap ci ricorda che il percorso da fare
e' ancora lungo, ma che deve essere fatto insieme, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di
tutti". "Siamo ormai tutti consapevoli che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa -ha
messo in evidenza- e' un asset indispensabile per una crescita stabile e sostenibile". vs (fine) MF-DJ
NEWS 0511:48 ott 2020

Ania: Farina, 58% famiglie fatica ad arrivare a fine mese =

Ania: FARINA, 58% famiglie fatica ad arrivare a fine mese = (AGI) - Roma, 5 ott. - Con l'emergenza sanitaria legata al coronavirus, e' aumentata significativamente la percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare con difficolta' alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Emerge, inoltre, una difficolta' generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entita' e che tale difficolta' e' particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud. Il dato e' stato fornito dalla presidente dell'Ania, Maria Bianca FARINA, sulla base di un'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, ossia subito dopo la fine del lockdown. (AGI)Mau (Segue) 051320 OCT 20 NNNN

Ania: Farina, 58% famiglie fatica ad arrivare a fine mese (2)=

Ania: FARINA, 58% famiglie fatica ad arrivare a fine mese (2)= (AGI) - Roma, 5 ott. - Intervenendo alla seconda edizione della Giornata dell'Educazione assicurativa, FARINA ha però anche affermato che "l'indagine rivela che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. Si tratta", ha osservato, "di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà". Insomma, ha proseguito FARINA, "la crisi pandemica ha evidenziato, una volta di più, l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa per rafforzare la resilienza delle persone, delle famiglie, dell'intero Paese. Il persistere di un education gap", ha commentato, "ci ricorda che il percorso da fare è certamente ancora lungo. Ma è un percorso che deve essere fatto insieme, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti, come dimostra questa giornata organizzata a quattro mani da Ivass e dal Forum Ania-Consumatori. Siamo ormai tutti consapevoli", ha concluso, "che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per una crescita stabile e sostenibile". (AGI)Mau 051320 OCT 20 NNNN

CARTA STAMPATA

NESSUNA SEZIONE					
06/10/2020	Cittadino di Lodi	37	Dossier Ania Quasi la metà degli italiani è in difficoltà	...	1
06/10/2020	Corriere dell'Umbria	4	"Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane"	...	2
06/10/2020	Corriere di Arezzo	4	"Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane"	...	3
06/10/2020	Corriere di Siena	4	"Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane"	...	4
06/10/2020	Corriere di Viterbo	4	"Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane"	...	5
06/10/2020	Gazzetta del Mezzogiorno	11	L'Ania: in difficoltà oltre il 50% delle famiglie	...	6
06/10/2020	Gazzetta del Sud	6	Ania: in difficoltà il 58% delle famiglie	...	7
06/10/2020	Giornale di Sicilia	10	L'Ania: una famiglia su due in difficoltà economica	...	8
06/10/2020	Insurance Daily	1	L'educazione finanziaria-assicurativa è (anche) educazione civica	Aurilia Fabrizio	9
06/10/2020	Mf	19	Ania-Ivass, l'educazione finanziaria contro la crisi	...	11
06/10/2020	Provincia - Cremona	39	Educazione finanziaria per le famiglie in difficoltà	...	12
06/10/2020	Quotidiano di Sicilia	20	Ivass: "Profondo impatto Covid, meno sicurezze e più fragilità"	...	13
06/10/2020	Sole 24 Ore	20	Il 58% delle famiglie è in forte difficoltà	...	14

WEB

05/10/20	AFFARITALIANI.IT	1 Farina, ANIA: "L'educazione assicurativa è necessaria alle famiglie" - Il video su Affaritaliani.it -	...	1
05/10/20	AFFARITALIANI.IT	1 Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020: sfide aperte nell'emergenza Covid	...	2
05/10/20	FOCUSRISPARMIO.COM	1 Ivass-Ania, la lezione Covid: nuovi prodotti e più educazione assicurativa	...	4
05/10/20	BORSAITALIANA.IT	1 Ania: Farina, da pandemia emerge importanza educazione finanziaria e assicurativa -2- - Borsa Italiana	...	6
05/10/20	BORSAITALIANA.IT	1 Ania: Farina, pandemia ha evidenziato necessita' educazione finanziaria - Borsa Italiana	...	7
05/10/20	BORSAITALIANA.IT	1 Ania: Farina, serve cultura del rischio per affrontare eventi come pandemie - Borsa Italiana	...	8
05/10/20	BORSAITALIANA.IT	1 Ania: Farina, da pandemia emerge importanza educazione finanziaria e assicurativa - Borsa Italiana	...	9
05/10/20	BUSINESS24TV.IT	1 Con la pandemia più di una famiglia su due fatica ad arrivare a fine mese Business24 La TV del Lavoro. Il business è POP!	...	10
05/10/20	IT.FINANCE.YAHOO.COM	1 Ania: investire su educazione assicurativa, famiglie più forti	...	12
05/10/20	AGENZIANOVA.COM	1 Assicurazioni: Farina (Ania), serve cultura del rischio per affrontare imprevisti	...	13
05/10/20	AVVENIRE.IT	1 Ania: Quasi sei famiglie su dieci in difficoltà economica dopo il Covid	...	16
05/10/20	VOCE.COM.VE	1 Ania: 58% famiglie in difficoltà, prevenire crisi	...	18
05/10/20	MSN.COM	1 Ania: Quasi sei famiglie su dieci in difficoltà economica dopo il Covid	...	20
05/10/20	INSURANCETRADE.IT	1 L'educazione finanziaria-assicurativa è (anche) educazione civica	...	21
06/10/20	HELPCONSUMATORI.IT	1 Educazione finanziaria, può essere un aiuto per le famiglie sotto stress	...	23
06/10/20	IOTIASSICURO.IT	1 Farina: "educazione finanziaria e assicurativa per fronteggiare gli imprevisti"	...	26
06/10/20	PAOLOBORRELLO.ILC ANNOCCHIALE.IT	1 Il 60% delle famiglie in forti difficoltà economiche	...	27
07/10/20	ASEFIBROKERS.COM	1 Daniele Franco (Ivass) e Maria Bianca Farina (Ania) alla Giornata dell'Educazione Assicurativa	...	28

File	Notizia
05/10/2020 DUE DI DENARI Ore 11:05:00 RADIO 24	Economia. Convegno sull'educazione assicurativa.
06/10/2020 DUE DI DENARI Ore 11:10:00 RADIO 24	Assicurazioni. L'educazione finanziaria in materia assicurativa. Ospite: Dario Focarelli (ANIA)

IL DATO Dossier Ania

Quasi la metà degli italiani è in difficoltà

■ Continua a crescere il numero delle famiglie in difficoltà. Se prima della pandemia rappresentavano il 46% del totale, ora il loro numero raggiunge quota 58%. A lanciare l'allarme nel corso di un confronto andato in scena alla Giornata dell'educazione assicurativa è stato il presidente di Ania - l'associazione delle aziende di assicurazione - Maria Bianca Farina, che però osserva che in questo quadro avere un'adeguata base di conoscenze finanziarie può essere particolarmente importante. «Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità - spiega Farina - e tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud». L'indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. In un'indagine Ocse condotta su 26 Paesi, l'Italia ottiene uno degli score più bassi, così come nel livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani di 15 anni in 20 Paesi l'Italia si classifica al di sotto della media. ■



Indagine dell'Ania dall'inizio della pandemia: "Prima del Covid erano il 46%" "Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane"



MILANO

■ Continua a crescere il numero delle famiglie in difficoltà, che a fatica riescono a quadrare i conti di fine mese. Se prima della pandemia rappresentavano il 46% del totale, ora il loro numero sfonda la metà e raggiunge il 58%. A lanciare l'allarme nel corso di un confronto andato in scena alla Giornata dell'educazione assicurativa è il presidente di Ania - l'associazione delle aziende di assicurazione - Maria Bianca Farina (*nella foto*), che però osserva che in questo quadro avere un'adeguata ba-

se di conoscenze finanziarie può essere particolarmente importante. Spiega Farina: "Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud". Aggiunge il presidente Ania: "L'indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato". "Si tratta - conclude Farina - di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà». Resta il fatto, come emerge dalla giornata, che in Italia la situazione su questo fronte è ancora carente. In un'indagine Ocse condotta su 26 Paesi, l'Italia ottiene uno degli score più bassi, così come nel livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani di 15 anni in 20 Paesi l'Italia si classifica al di sotto della media. È in corso un miglioramento, ma non abbastanza rapido da colmare il ritardo".



Indagine dell'Ania dall'inizio della pandemia: "Prima del Covid erano il 46%"

"Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane"



MILANO

■ Continua a crescere il numero delle famiglie in difficoltà, che a fatica riescono a quadrare i conti di fine mese. Se prima della pandemia rappresentavano il 46% del totale, ora il loro numero sfonda la metà e raggiunge il 58%. A lanciare l'allarme nel corso di un confronto andato in scena alla Giornata dell'educazione assicurativa è il presidente di Ania - l'associazione delle aziende di assicurazione - Maria Bianca Farina (*nella foto*), che però osserva che in questo quadro avere un'adeguata base di conoscenze finanziarie può essere particolarmente importante. Spiega Farina: "Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud". Aggiunge il presidente Ania: "L'indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe

capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato". "Si tratta - conclude Farina - di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà». Resta il fatto, come emerge dalla giornata, che in Italia la situazione su questo fronte è ancora carente. In un'indagine Ocse condotta su 26 Paesi, l'Italia ottiene uno

degli score più bassi, così come nel livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani di 15 anni in 20 Paesi l'Italia si classifica al di sotto della media. È in corso un miglioramento, ma non abbastanza rapido da colmare il ritardo".



Indagine dell'Ania dall'inizio della pandemia: "Prima del Covid erano il 46%"

“Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane”



MILANO

■ Continua a crescere il numero delle famiglie in difficoltà, che a fatica riescono a quadrare i conti di fine mese. Se prima della pandemia rappresentavano il 46% del totale, ora il loro numero sfonda la metà e raggiunge il 58%. A lanciare l'allarme nel corso di un confronto andato in scena alla Giornata dell'educazione assicurativa è il presidente di Ania - l'associazione delle aziende di assicurazione - Maria Bianca Farina (*nella foto*), che però osserva che in questo quadro avere un'adeguata base di conoscenze finanziarie può essere particolarmente importante. Spiega Farina: "Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud". Aggiunge il presidente Ania: "L'indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvi-

sa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato". "Si tratta - conclude Farina - di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà». Resta il fatto, come emerge dalla giornata, che in Italia la situazione su questo fronte è ancora carente. In un'indagine Ocse condotta su 26 Paesi, l'Italia ottiene uno degli score più bassi, così come nel livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani di 15 anni in 20 Paesi l'Italia si classifica al di sotto della media. È in corso un miglioramento, ma non abbastanza rapido da colmare il ritardo".



Indagine dell'Ania dall'inizio della pandemia: "Prima del Covid erano il 46%"

“Difficoltà ad arrivare a fine mese per il 58% delle famiglie italiane”

MILANO

■ Continua a crescere il numero delle famiglie in difficoltà, che a fatica riescono a quadrare i conti di fine mese. Se prima della pandemia rappresentavano il 46% del totale, ora il loro numero sfonda la metà e raggiunge il 58%. A lanciare l'allarme nel corso di un confronto andato in scena alla Giornata dell'educazione assicurativa è il presidente di Ania - l'associazione delle aziende di assicurazione - Maria Bianca Farina (nella foto), che però osserva che in questo quadro avere un'adeguata base di conoscenze finanziarie può essere particolarmente importante. Spiega Farina: "Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud". Aggiunge il presi-



dente Ania: "L'indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato".

“Si tratta - conclude Farina - di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà». Resta il fatto, come emerge dalla giornata, che in Italia la situazione su questo fronte è ancora carente. In un'indagine Ocse condotta su 26 Paesi, l'Italia ottiene uno

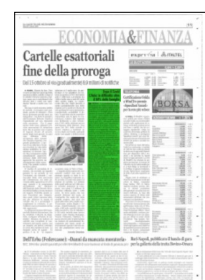
degli score più bassi, così come nel livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani di 15 anni in 20 Paesi l'Italia si classifica al di sotto della media. È in corso un miglioramento, ma non abbastanza rapido da colmare il ritardo”.



Dopo il Covid L'Ania: in difficoltà oltre il 50% delle famiglie

■ ROMA, - La pandemia da coronavirus ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema economico e sociale e se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà erano un po' meno della metà, ovvero il 46%, da giugno in poi questa quota è salita oltre la soglia psicologica del 50%, sfiorando addirittura il 60% (58% per l'esattezza). Ma a fronte di questo preoccupante scenario arriva anche una notizia incoraggiante: disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza per affrontare le emergenze in periodo di crisi. Ed è proprio su questi temi, oltre che sull'importanza di avere una cultura del rischio e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri paesi, che si sono confrontati oggi i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa.

Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia «sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi», in cui si sono «confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofico, che compromettono il regolare funzionamento delle attività produttive». E di fronte a questa situazione, ha affermato il numero uno dell'Ivass, la lezione da trarre «è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi. Il settore pubblico e il settore privato devono cooperare sotto entrambi i profili». E il settore pubblico in particolare deve saper offrire prodotti a protezione del reddito di famiglie e imprese. Ma l'educazione assicurativa, a suo parere, «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli». Dunque «il potenziamento delle iniziative di alfabetizzazione assicurativa e finanziaria deve contribuire alla ripresa del Paese» contribuendo così a recuperare i ritardi italiani in questo settore.



«Serve più educazione finanziaria»

Ania: in difficoltà il 58% delle famiglie

«Affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e forme di incertezza»

ROMA

La pandemia da coronavirus ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema economico e sociale e se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà erano un p' meno della metà, ovvero il 46%, da giugno in poi questa quota è salita oltre la soglia psicologica del 50%, sfiorando addirittura il 60% (58% per l'esattezza).

Ma a fronte di questo preoccupante scenario arriva anche una notizia incoraggiante: disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza per affrontare le emergenze in periodo di crisi.

Ed è proprio su questi temi, oltre che sull'importanza di avere una cultura del rischio e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri Paesi, che si sono confrontati oggi i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa.

Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia «sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi», in cui si sono «confermati i profili

di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle attività produttive». E di fronte a questa situazione, ha affermato il numero uno dell'Ivass, la lezione da trarre «è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi. Il settore pubblico e il settore privato devono cooperare sotto entrambi i profili». E il settore pubblico in particolare deve saper offrire prodotti a protezione del reddito di famiglie e imprese. Ma l'educazione assicurativa, a suo parere, «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli».

Dunque «il potenziamento delle iniziative di alfabetizzazione assicurativa e finanziaria deve contribuire alla ripresa del Paese» contribuendo così a recuperare i ritardi italiani in questo settore.

Dello stesso parere anche la presidente dell'Ania secondo la quale oramai «siamo tutti coscienti che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per crescita stabile e sostenibile». Citando i dati Doxa sul campione di persone in difficoltà post covid Farina ha rilevato infatti che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.



Maria Bianca Farina
Presidente di Ania

Indagine dell'Associazione nazionale delle assicurazioni: la pandemia ha aggravato la crisi

L'Ania: una famiglia su due in difficoltà economica

ROMA

La pandemia da coronavirus ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema economico e sociale e se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà erano un po' meno della metà, ovvero il 46%, da giugno in poi questa quota è salita oltre la soglia psicologica del 50%, sfiorando addirittura il 60% (58% per l'esattezza). Ma a fronte di questo preoccupante scenario arriva anche una notizia incoraggiante: disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza per affrontare le emergenze in periodo di crisi. Ed è proprio su questi temi, oltre che sull'importanza di avere una cultura del rischio e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri paesi, che si sono confrontati ieri i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa.

Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia «sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi», in cui si sono «confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettono il regolare funzionamento delle attività produttive». E di fronte a questa situazione, ha affermato il numero uno dell'Ivass, la lezione da trarre «è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi. Il settore pubblico e il settore privato devono cooperare sotto entrambi i profili».

E il settore pubblico in particolare deve saper offrire prodotti a protezione del reddito di famiglie e imprese. Ma l'educazione assi-

curativa, a suo parere, «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli». Dunque «il potenziamento delle iniziative di alfabetizzazione assicurativa e finanziaria deve contribuire alla ripresa del Paese» contribuendo così a recuperare i ritardi italiani in questo settore.

Dello stesso parere anche la presidente dell'Ania secondo la quale oramai «siamo tutti coscienti che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per crescita stabile e sostenibile».

Citando i dati Doxa sul campione di persone in difficoltà post covid Farina ha rilevato infatti che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. Per la presidente dell'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici «si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà» da cui si evidenzia «la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare strutturalmente la resilienza di persone e famiglie».

Farina ha quindi puntato il fuoco anche sulla necessità di una cultura dei rischi che va rafforzata in gran parte della popolazione: «se resterà difficile, se non impossibile, prevedere il cigno nero - ha osservato infatti - è anche vero che resta e resterà sempre efficace la considerazione che affronteremo meglio gli eventi imprevisti se avremo sviluppato la cultura dei rischi». Come si dice in molti ambienti: conoscenza è potenza.



Maria Bianca Farina.
Presidente dell'Ania



EVENTI

L'educazione finanziaria-assicurativa è (anche) educazione civica

La seconda edizione della Giornata dell'educazione assicurativa, organizzata da Ivass, Ania, Forum Ania-Consumatori ed Edufin, ha confermato l'impegno delle istituzioni e degli stakeholder del settore nella diffusione della conoscenza e della cultura del rischio

Viene prima l'educazione civica o quella finanziaria-assicurativa? Oppure non c'è nessuna tra le due? È possibile tenerle insieme? La risposta è che non solo è possibile, ma è soprattutto necessario: ce l'ha insegnato la pandemia.

Nell'Italia di oggi, come in quella di ieri, il gap di alfabetizzazione economica dei cittadini, un divario profondo che non si sta colmando proporzionalmente agli sforzi profusi dalle istituzioni, dalle associazioni e anche dalle imprese finanziarie, si accompagna a una scarsità di senso civico, una difficoltà a pensare l'individuo come parte di una comunità. Nel caso della pandemia, ci sono voluti i divieti e il confinamento per convincere le persone a considerare la sicurezza degli altri come parte della propria. In una società diversa, c'è chi sostiene che per combattere una pandemia non ci sarebbe bisogno dei confinamenti, delle chiusure. Eppure è stato così: e forse lo sarà ancora.



PANDEMIA LA CENTRO DELLA SCENA

La seconda edizione della *Giornata dell'educazione assicurativa*, organizzata da Ivass, Ania, Forum Ania-Consumatori ed Edufin, nell'ambito del *Mese dell'educazione finanziaria*, che si è svolta ieri, ha analizzato proprio questi aspetti (e molti altri ancora) ponendosi interrogativi e cercando di dare qualche risposta, soprattutto confermando l'impegno delle istituzioni e degli stakeholder del settore finanziario-assicurativo nella diffusione della conoscenza finanziaria e della cultura del rischio.

Come da titolo dell'evento, *Educazione finanziaria e conoscenze assicurative: sfide aperte nell'emergenza Covid-19*, la pandemia è stata al centro della scena, come ha ricordato, **Daniele Franco**, presidente di Ivass, aprendo i lavori: "la pandemia – ha detto – ha mostrato apertamente le fragilità della nostra società; per questo abbiamo dedicato questa giornata a come la pandemia sta cambiando anche il modo di fare educazione assicurativa".

MIGLIORAMENTO MOLTO LENTO

A questo proposito, Ivass ha lanciato un videogame, intitolato *In viaggio, occhio all'imprevisto*, presentato da **Maria Luisa Cavina**, capo del servizio tutela del consumatore di Ivass e membro del comitato Edufin, che attraverso il linguaggio ludico tenta di attirare le generazioni più giovani insegnando qualcosa sulla cultura dei rischi.

Insomma, occorre sperimentare perché "il ritardo italiano nell'educazione finanziaria – ha spiegato Franco – ha ragioni profonde ed è ancora più visibile nelle regioni del meridione, tra i giovani e tra le donne che restano molto penalizzati perché più fragili". Senza educazione finanziaria non ci potrà essere sviluppo, ribadiscono Ivass e Ania congiuntamente.

"Molte indagini, fra cui quella dell'Ocse su 26 Paesi, confermano che l'Italia è agli ultimi posti nel livello di alfabetizzazione finanziaria, assicurativa e previdenziale", ha ricordato nel suo intervento **Maria Bianca Farina**, presidente di Ania, aggiungendo che "il miglioramento c'è ma è molto lento, perché in Italia ci sono ancora troppe persone con un basso livello di istruzione". La previdenza complementare sotto i 35 anni è ancora poco diffusa: solo un giovane su cinque ha una polizza. "La situazione è critica – ha ribadito la presidente di Ania –, vivremo di più ma avremo meno risorse".



UN PICCOLO SCUDO

In questo contesto, una delle conseguenze più evidenti della crisi pandemica è stata quella di scoprirsi vulnerabili: nell'indagine Edufin svolta tra maggio e giugno, la percentuale di famiglie che dichiara di avere difficoltà economiche ha toccato quasi il 60% (58%): "soprattutto donne, giovani e i residenti al sud hanno difficoltà ad affrontare una spesa improvvisa. Ma essere più alfabetizzati incide anche sulla sopravvivenza economica delle famiglie: c'è una correlazione evidente", ha rilevato Farina.

La pandemia ha accelerato trend già in atto, che imporrebbero però una programmazione finanziaria differente rispetto al passato. Persino l'evoluzione tecnologica, certamente positiva, nasconde effetti distorsivi perché facilita comportamenti di spesa impulsivi: "la cultura del rischio – ha chiosato – sarà cruciale e avrà effetti positivi soprattutto tra le fasce meno attrezzate della popolazione.

Il concetto è stato ribadito da **Annamaria Lusardi**, direttore del comitato Edufin: "chi ha maggiore conoscenza è meno fragile, resiste meglio agli shock". L'alfabetizzazione finanziaria "è come un piccolo scudo che aiuta" nei momenti d'incertezza.

Il mese dell'educazione finanziaria, con più di 400 eventi tra le scuole e le associazioni, trasformerà "il Paese in un laboratorio di idee". Le statistiche sono negative, è vero, ha ammesso Lusardi, ma "non rappresentano il nostro destino già segnato".

IL VERTICALISMO DELLA PAURA

È tuttavia difficile fare educazione in questo momento, ha commentato durante una tavola rotonda **Giuseppe De Rita**, presidente di Fondazione **Censis**: il nuovo coronavirus ha "verticalizzato la paura", concentrando tutti gli sforzi, anche mentali, sul "non finire intubati in terapia intensiva". Ora si tratta di spostare l'attenzione su problemi più quotidiani, gestibili, garantendo la vita quotidiana delle persone, cosa che può essere più facilmente trattata con strumenti assicurativi.

"Del resto – ha argomentato **Luigi Guiso**, Axa Professor of Household Finance presso **Einaudi Institute for Economics and Finance** – il legame tra assicurazione e pandemia è tenue, perché non parliamo di un rischio tipico dell'assicurazione". In questo senso, ha riflettuto il professore, la conoscenza finanziaria è importante in sé, ma non basta: il civismo, di questi tempi, è decisamente più utile. "La paura – ha detto – funziona se il senso civico è ancora più sviluppato, perché la coscienza civica amplifica il potere delle azioni individuali".

GLI INTERMEDIARI SONO MEDIATORI CULTURALI

Dall'inizio della pandemia, la sensibilità al rischio delle persone, soprattutto tra i giovani, è aumentata. Tuttavia, ha fatto notare **Silvia Castronovi**, delle relazioni esterne istituzionali di **Altroconsumo**, è anche vero che la scarsa fiducia nelle assicurazioni, accompagnata da un'altrettanta scarsa capacità di valutare i rischi, e l'illusione che debba essere solo lo Stato a pensare alla sicurezza non hanno fatto fare quel salto di qualità nella protezione che tutti si attendono.

Secondo **Marco Lamola**, direttore commerciale di **Cattolica Assicurazioni**, esiste un gap di protezione, di educazione ma anche di azione tra assicuratori e consumatori. "Bisogna agire con più decisione – ha detto – facendo leva sugli agenti, subagenti, collaboratori e broker, che sono degli autentici mediatori culturali". Tuttavia il mare di azioni si infrange sulla barriera della scarsità di contatti con i consumatori: "uno o due incontri all'anno non bastano", ha sottolineato Lamola. "L'esperienza collettiva del distanziamento – ha concluso – ci ha fatto capire che il contenuto del messaggio è davvero più importante dello strumento che si usa per veicolarlo".

Fabrizio Aurilia

Ania-Ivass, l'educazione finanziaria contro la crisi

A causa dell'emergenza legata al coronavirus è aumentata la percentuale di famiglie che fatica ad arrivare a fine mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, ora si attestano al 58%. Ma a fare la differenza possono essere le conoscenze finanziarie, come emerso ieri durante la giornata dell'educazione assicurativa organizzata dal Forum Ania Consumatori, in collaborazione con l'Ivass, nell'ambito del «Mese dell'educazione finanziaria» promosso dal Comitato Nazionale EduFin. «L'indagine Doxa rivela che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato», ha dichiarato il presidente di Ania, Maria Bianca Farina. Mentre il presidente di Ivass, e direttore generale della Banca d'Italia, Daniele Franco, riferendosi alla crisi provocata dal Covid ha sottolineato il ruolo che possono avere le assicurazioni: «Emerge un importante ruolo potenziale per l'industria assicurativa che deve offrire a individui e imprese forme di assicurazione che affianchino l'intervento pubblico di emergenza e consentano di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun soggetto». (riproduzione riservata)



ANIA-IVASS EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

■ **ROMA** La pandemia da coronavirus ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema economico e sociale e se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà erano un po' meno della metà, ovvero il 46%, da giugno in poi questa quota è salita oltre la soglia psicologica del 50%, sfiorando addirittura il 60% (58% per l'esattezza).

Ma a fronte di questo preoccupante scenario arriva anche una notizia incoraggiante: disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza per affrontare le emergenze in periodo di crisi.

Ed è proprio su questi temi che si sono confrontati ieri i massimi esponenti di Ivass e Ania, *Daniele Franco* e *Maria Bianca Farina*, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa. Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia «sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi», in cui si sono «confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofico».

L'educazione assicurativa, a suo parere, «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli». Dunque «il potenziamento delle iniziative di alfabetizzazione assicurativa e finanziaria deve contribuire all'ripresa del Paese», sanandone il ritardo in materia.



Ivass: “Profondo impatto Covid, meno sicurezze e più fragilità”

ROMA - L'impatto della pandemia di coronavirus “è stato ed è tuttora molto profondo”. Lo ha detto il presidente dell'Ivass, Daniele Franco, durante la Giornata dell'educazione assicurativa. “In uno scenario inedito - ha sottolineato - sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi”. “Si pensi - ha spiegato Franco - a quelli derivanti dal brusco aumento della domanda di cure intensive (il rischio di non poter ricevere cure adeguate), dagli effetti delle misure volte a limitare i contagi (il rischio di non poter svolgere la propria attività lavorativa), dalla riduzione della mobilità in ambito nazionale e tra paesi (il rischio di non potersi spostare per lavoro, per motivi familiari o per turismo)”.

L'educazione assicurativa “è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, i dati comparativi sulla conoscenza finanziaria degli individui continuano a non essere soddisfacenti per l'Italia”. “Anche le edizioni più recenti - secondo il presidente dell'istituto di vigilanza sulle assicurazioni - delle indagini internazionali sull'alfabetizzazione finanziaria confermano il ritardo italiano. Delineano un paese con solchi profondi che marciano divari geografici, di genere e di condizione socio-economica, in cui il Meridione, le donne, i giovani, le fasce più deboli risultano penalizzati”.



Il 58% delle famiglie è in forte difficoltà

PREVIDENZA

La pandemia ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema, in particolare la vulnerabilità di donne, giovani e dei residenti nel Sud del paese.

Se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà ad arrivare a fine mese erano il 46%, da giugno in poi questa quota è salita al 58%. I dati, elaborati da Doxa, sono stati resi noti ieri da Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania che insieme a Daniele Franco, presidente Ivass e ad Anna Maria Lusardi hanno aperto i lavori della seconda Giornata dell'Educazione assicurativa, organizzata dal Forum Ania Consumatori, in collaborazione con l'Ivass, nell'ambito del "Mese dell'educazione finanziaria" promosso dal Comitato Nazionale EduFin.

«Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi – ha fatto notare anche Franco –. Si sono confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe». La lezione da trarre è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi e l'educazione assicurativa «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli», ha spiegato Franco. Del resto anche l'indagine Doxa rivela che disporre di conoscenze finanziarie aiuta: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Link: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/economia/farina-ania-l-educazione-assicurativa-necessaria-alle-famiglie-698013.html>

ECONOMIA

Farina, ANIA: "L'educazione assicurativa è necessaria alle famiglie"

Lunedì, 5 ottobre 2020 - 12:29:00

ECONOMIA

Vedi tutti

Cavina, **IVASS**: "Le conoscenze assicurative sono indispensabili per il futuro"

Fratelli di Crozza: De Luca la Liguria gli ospedali liguri per non spendere curano patologie con il bacetto sulla bua

Salone CSR: resilienza e sostenibilità per un'edizione anti-Covid

Rio Mare: visibile la carta d'identità della singola scatoletta

Politica

Palazzi & Potere

Europa

Palazzi & P.

Esteri

Economia

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

Cronache

Culture

Costume

Spettacoli

Cinema

Musica

Salute

Malattie rare

Green

Sociale

Senior

MEDIATECH

Motori

Motorsport

EICMA 2019

Sport

Milano

Roma

Marketing

Food

Viaggi

Puglia

Lavoro

Foto

aiTv

Servizi

Meteo

Oroscopo

Casa

Mutui

Giochi

RSS

I blog di Affari

Immobiliare | Dottori | Lavori in casa | Case vacanza | Case di lusso | Parrucchieri

Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Angelo Maria Perrino - Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2020 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Per la tua pubblicità sul sito: [Clicca qui](#)

[Contatti](#)

[Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scrivete a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ANIA

Home > Economia > Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020: sfide aperte nell'emergenza Covid

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Lunedì, 5 ottobre 2020 - 12:24:00

Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020: sfide aperte nell'emergenza Covid

La lezione della pandemia, tra resilienza e nuovi bisogni: il ruolo dell'Educazione Assicurativa per la società e per le famiglie italiane

Giulia Ghirardi



Maria Bianca Farina, Presidente **ANIA** e di Poste Italiane: "Essere più forti nella conoscenza assicurativa aiuta nella vita, i rischi infatti sono davanti a tutti noi e saperli gestire e capire aiuta a vivere meglio"

Un dibattito aperto tra studiosi, rappresentanti dell'industria, istituzioni e voci della società civile con lo scopo di ideare le soluzioni più utili per dare all'Italia la possibilità di poter fare un balzo in avanti e richiamare l'attenzione sull'importanza del settore. Questo è quanto è emerso dalla 'Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020', organizzata a Roma da **IVASS**, l'Istituto per la

Vigilanza sulle Assicurazioni, e **Forum ANIA - Consumatori**.

Il convegno ha cercato di stimolare l'attenzione nei confronti di un tema attuale e importante, sensibilizzare gli operatori del settore e costituire un momento di confronto sullo stato dell'arte dell'educazione assicurativa in Italia, le sue specificità e le iniziative finora sviluppate nel nostro Paese.

I risultati dell'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa svolta tra maggio e giugno scorso, subito dopo la fine del lockdown mostrano come, a causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus, è aumentata significativamente la percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne e i residenti al Sud.

L'indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

Si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà. Emerge quindi la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare "strutturalmente" la resilienza di persone e famiglie.

Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020: l'intervista a Maria Luisa Cavina, Capo Servizio Tutela del Consumatore **IVASS** di Affaritaliani.it

"L'importanza di questa giornata per noi è soprattutto richiamare l'attenzione su quanto fondamentale sia l'educazione assicurativa insieme a quella finanziaria e previdenziale per lo sviluppo del nostro Paese", ha sottolineato **Maria Luisa Cavina, Capo Servizio Tutela del Consumatore IVASS** ad

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- **Coronavirus, Unipol dona una Tac all'Ospedale degli alpini di...**
- **Bocelli Foundation e Generali Italia potenziano la didattica...**
- **Costa Crociere ottiene la certificazione RINA "Biosafety trust"**



Loading...

i più visti

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
	Fratelli di Crozza: Binotto Leclerc se piove vuole andare in metro.	
	Fratelli di Crozza: Salvini: "grazie agli italiani che domani saranno a catania a dire 'processate anche me!'"	
	Coronavirus: Roberta Gemma in quarantena perde il pelo ma non il vizio	
	Fratelli di Crozza: De Luca la Liguria gli ospedali liguri per non spendere curano patologie con il bacetto sulla bua	
	Maltempo in Piemonte: Limone ricoperto di acqua e fango	
	Il Monsignore a Conte: "Pregare è un diritto. O ce lo date o ce lo prendiamo"	
	Fratelli di Crozza: Zangrillo contro Lopalco "negli ospedali si parla solo di coronavirus."	
	Ecco la lastra di marmo che ha ferito Bongiorno ad una gamba	

Affaritaliani.it. "Abbiamo registrato disavanzi molto pesanti che riguardano età, territori e generi. Da qui lo scopo della giornata per idee e ricette più utili a far fare al nostro Paese il balzo in avanti di cui ha veramente bisogno. Bisogna richiamare l'attenzione sull'importante che un adeguato bagaglio di conoscenze nel campo dell'educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale può darci per vivere meglio la nostra vita nelle scelte più consapevoli con una progettazione del nostro futuro."



Cavina, IVASS: "Le conoscenze assicurative sono indispensabili per il futuro"

Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020: l'intervista a **Maria Bianca Farina**, Presidente di **ANIA** e di Poste Italiane di **Affaritaliani.it**

L'arrivo del Covid-19 ha portato a galla tutte le fragilità di una cattiva educazione assicurativa. Come spiega ad **Affaritaliani.it** **Maria Bianca Farina**, Presidente **ANIA** e Poste Italiane ai microfoni di **Affaritaliani.it**: "Abbiamo visto da un'indagine che le famiglie con maggiore conoscenza finanziaria, anche in occasione del Covid hanno saputo gestire meglio la situazione e far fronte a spese impreviste, cosa che le famiglie meno alfabetizzate hanno fatto fatica ad affrontare. Questo dimostra che essere più forti dal quel punto di vista e avere quel tipo di conoscenze aiuta nella vita, perché poi i rischi sono davanti a tutti noi quindi saperli gestire, capire e sapere quali strumenti utilizzare, sicuramente ci aiuta a vivere meglio."



Farina, ANIA: "L'educazione assicurativa è necessaria alle famiglie"

Di fronte a uno scenario in così rapida evoluzione, quello che serve è una capacità diffusa di gestire i rischi. Quasi 20 anni fa, Robert Shiller, poi premio Nobel per l'economia, parlò di "risk management for the masses", ossia una gestione efficiente dei rischi non più confinata nel mondo degli specialisti, ma diffusa tra la popolazione per fronteggiare con successo le sfide del futuro.

Quello che occorre fare quindi è "avere una buona cultura del rischio ed essere più forti in educazione finanziaria per riuscire a capire le minacce e soprattutto a gestirle meglio conoscendo gli strumenti che possano attutirle e in alcuni casi addirittura prevenirle", ha concluso **Maria Bianca Farina**.

Loading...

Commenti

TAGS:

giornata dell'educazione assicurativa 2020

educazione assicurativa

strategia nazionale per l'educazione finanziaria assicurativa e previdenziale

giornata dell'educazione roma 2020

emergenza covi

covid

educazione assicurativa covid

covi-19

ivass

ivass giornata educazione assicurativa

ania

farina ania

ania educazione assicurativa

ania roma

in aula per processo a Salvini

Gregoretti, lastra di marmo crolla su Giulia Bongiorno, esce dal tribunale in sedia a rotelle

L'avvocato Giulia Bongiorno colpita da lastra di marmo in aula

in evidenza



Il video virale dall'Argentina

Il deputato lascia la cam accesa
La seduta parlamentare è hot

Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

motori



Nuova Citroen C3, sotto il segno della personalizzazione

Trova casa su **immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

TROVA

News ASSICURAZIONI



Stampa

Torna alle news

Ivass-Ania, la lezione Covid: nuovi prodotti e più educazione assicurativa

5 ottobre 2020

DI ELENA SCUDIERI

4 min

Franco (Ivass): “Servono coperture assicurative a protezione del reddito di persone e imprese”.
Farina (Ania): “Colmare l’education gap per aumentare la resilienza della famiglie”

Se è impossibile prevedere un evento come una pandemia, fattibile e doveroso è invece studiare nuovi prodotti per affrontare rischi remoti a protezione del reddito di famiglie e imprese. È questa per il mondo assicurativo, secondo Ivass e Ania, la lezione numero uno del Covid-19, cui segue una seconda e altrettanto cruciale: l’importanza dell’educazione assicurativa. A sostenerlo, praticamente in simbiosi, sono stati il presidente dell’Ivass, Daniele Franco, e la sua omologa dell’Ania, Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata di educazione assicurativa svoltasi nell’ambito delle iniziative del Mese dell’educazione finanziaria 2020.

“In uno scenario inedito – ha detto Franco – sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi”, in cui si sono “confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle attività produttive”. E di fronte a questa situazione, ha affermato il numero uno dell’Ivass, la lezione da trarre “è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi. Il settore pubblico e il settore privato devono cooperare sotto entrambi i profili”.

A fianco all’intervento pubblico, secondo Franco “emerge tuttavia anche un importante ruolo potenziale per l’industria assicurativa, che deve offrire a individui e imprese forme di assicurazione che affianchino l’intervento pubblico di emergenza e consentano di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun soggetto. Sta anche all’industria offrire prodotti volti ad affrontare rischi remoti e con caratteristiche a volte difficilmente definibili con precisione ex ante, ma con conseguenze molto gravi. Servono coperture assicurative a protezione del reddito di famiglie e imprese che possano garantire rapidità di intervento e un primo sostegno ad ampie platee di beneficiari”.

Ma un passo avanti in questo senso non basta ancora, se non è accompagnato da un passo avanti dei cittadini. L’educazione assicurativa “è cruciale per rendere

I più letti

NUOVI LANCI

25 SETTEMBRE 2020

Pir Alternativi, una guida agli strumenti già disponibili

TENDENZE

29 SETTEMBRE 2020

Consulenza e trading online, nemici-amici

#BIGTALKFR

29 SETTEMBRE 2020

Maspero (Bocconi): “Innovarsi per essere competitivi”

IL MERCOLEDÌ DELLA CONSULENZA

30 SETTEMBRE 2020

Casolari (Cassa Lombarda): “Covid accelera la trasformazione digitale delle banche private”

ALLA RICERCA DI ALPHA

28 SETTEMBRE 2020

Blua (BlueBay AM): “Come sfruttare il rischio di liquidità a proprio favore”



Registrati al portale



individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli”, ha avvertito il numero uno dell’authority di vigilanza sulle assicurazioni, sottolineando come “il potenziamento delle iniziative di alfabetizzazione assicurativa e finanziaria deve contribuire alla ripresa del Paese, nel segno dell’inclusione e del recupero di tutte le componenti della società, anche quelle in partenza più svantaggiate”.

L’educazione assicurativa, secondo Franco, “può orientare la domanda ed essere un importante fattore di impulso per imprese e intermediari e per gli stessi supervisor”. Ma il presidente dell’Ivass ha ricordato come “è noto che, nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, i dati comparativi sulla conoscenza finanziaria degli individui continuano a non essere soddisfacenti per l’Italia. Anche le edizioni più recenti delle indagini internazionali sull’alfabetizzazione finanziaria confermano il ritardo italiano. Delineano un Paese con solchi profondi che marciano divari geografici, di genere e di condizione socio-economica, in cui il Meridione, le donne, i giovani, le fasce più deboli risultano penalizzati”. Franco ha quindi ricordato come si sappia che “vi è una relazione positiva tra la dotazione di capitale umano di un paese – le conoscenze e le competenze delle persone – e lo sviluppo economico e che in Italia tale dotazione è inadeguata e disomogenea”.

Più nel dettaglio di questo ritardo è entrata la presidente Ania, Maria Bianca Farina, che ha spiegato come con il Coronavirus la percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà a fine mese, stando ai dati Doxa, è passata dal 46% al 58%. Dai dati però emerge anche che “disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza – ha spiegato -: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell’entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato”. Per la presidente dell’Associazione nazionale delle imprese assicuratrici “si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà” da cui si evidenzia “la necessità di investire nell’educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare ‘strutturalmente’ la resilienza di persone e famiglie”.

“Il persistere di un education gap con i paesi europei ed extra europei ci ricorda che il percorso da fare è ancora lungo ma deve essere fatto insieme con coinvolgimento e collaborazione di tutti – ha concluso la Farina -. Se resterà difficile, se non impossibile, prevedere il cigno nero, è anche vero che resta e resterà sempre efficace la considerazione che affronteremo meglio gli eventi imprevisti se avremo sviluppato la cultura dei rischi”. Si tratta, secondo la presidente dell’Ania di “una cultura che ce li faccia conoscere, dove possibile prevenirli e avere a disposizione gli strumenti per gestirli al meglio. Ma gli strumenti vanno conosciuti per poterli utilizzare”.

- ✓ FocusRisparmio Magazine - Abbonamento gratuito alla versione cartacea e allo sfogliabile online
- ✓ FocusRisparmio Newsletter - News ed eventi dal Risparmio Gestito
- ✓ FocusRisparmio Web - Contenuti in anteprima sul mondo delle istituzioni finanziarie

[Iscriviti Gratis](#)

[Vuoi ricevere ogni mattina le notizie di FocusRisparmio? Iscriviti alla newsletter!](#)

Registrati sul sito, entra nell’area riservata e richiedila selezionando la voce

ANIA WEB

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

ANIA: FARINA, DA PANDEMIA EMERGE IMPORTANZA EDUCAZIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA -2-



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 05 ott - Secondo Farina, l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa emerge ancora di più' facendo riferimento all'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso. Una indagine, ha detto, che ha evidenziato come sia aumentata significativamente la percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà' alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Dall'indagine e' emersa, inoltre, una difficoltà' generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità' e che tale difficoltà' e' particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud. L'indagine, tuttavia, segnala anche come la disponibilità' "di solide conoscenze finanziarie possa fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità' indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato".

Cel

(RADIOCOR) 05-10-20 12:46:44 (0371)ASS 5 NNNN

TAG

ASSICURAZIONI

ITALIA

EUROPA

FINANZA

ITA

Link utili

| [Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

| [Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

ANIA: FARINA, PANDEMIA HA EVIDENZIATO NECESSITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 05 ott - "Siamo ormai tutti consapevoli che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa e' un asset indispensabile per crescita stabile e sostenibile" Lo ha detto la presidente dell'Ania Maria Bianca Farina intervenendo alla Giornata di educazione assicurativa, sottolineando che "la crisi pandemica ha evidenziato una volta di piu' l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa per rafforzare la resilienza delle persone e delle famiglie dell'intero paese". La persistenza di un "education gap con i paesi europei ed extra europei - ha aggiunto Farina - ci ricorda che il percorso da fare e' ancora lungo ma deve essere fatto insieme con coinvolgimento e collaborazione di tutti".

Cel

(RADIOCOR) 05-10-20 12:24:36 (0351)ASS 5 NNNN

TAG

ASSICURAZIONI

FINANZA

ITA

Link utili

| [Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

| [Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

[Borsa Italiana Spa](#) - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

ANIA: FARINA, SERVE CULTURA DEL RISCHIO PER AFFRONTARE EVENTI COME PANDEMIE



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 05 ott - "Una delle conseguenze piu' evidenti della crisi e' stata sicuramente lo scoprirsi vulnerabili di fronte a un evento improvviso, inaspettato, di enorme impatto". Lo ha detto la presidente dell'Ania Maria Bianca Farina alla Giornata di educazione assicurativa sottolineando che "se restera' difficile, se non impossibile, prevedere il cigno nero, e' anche vero che resta e restera' sempre efficace la considerazione che affronteremo meglio gli eventi imprevisi se avremo sviluppato la cultura dei rischi". Si tratta, secondo la presidente dell'Ania di "una cultura che ce li faccia conoscere, dove possibile prevenirli e avere a disposizione gli strumenti per gestirli al meglio. Ma gli strumenti vanno conosciuti per poterli utilizzare".

Cel

(RADIOCOR) 05-10-20 12:34:11 (0363)ASS 5 NNNN

TAG

ASSICURAZIONI

FINANZA

EVENTI

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI

ECONOMIA

ITA

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ANIA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

ANIA: FARINA, DA PANDEMIA EMERGE IMPORTANZA EDUCAZIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 05 ott - L'educazione finanziaria e assicurativa e' "essenziale per interpretare una realta' che sempre piu' diventa complessa, per valutare rischi e opportunita', per elaborare le strategie piu' idonee per adattarsi con efficacia ai cambiamenti in corso". Lo ha detto la presidente dell'Ania Maria Bianca Farina intervenendo alla Giornata di educazione assicurativa. "Al di la' degli interventi emergenziali - comunque indispensabili per far fronte alle esigenze di breve periodo - emerge - ha aggiunto Farina - la necessita' di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare 'strutturalmente' la resilienza di persone e famiglie".

Cel

(RADIOCOR) 05-10-20 12:39:07 (0366)ASS 5 NNNN

TAG

ASSICURAZIONI

FINANZA

ITA

Link utili

| [Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

| [Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

[Borsa Italiana Spa](#) - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

INDUTEX S.p.A.

Protection Through Innovation

HOME NOTIZIE PROGRAMMI TV RADIO CAST PRESS INFORMAZIONI CONTATTI CERCA

Twitter Facebook Instagram YouTube LinkedIn

TRANSIT HYBRID
L'UNICO VEICOLO COMMERCIALE IBRIDO DIESEL
SCOPRI DI PIÙ



ANTICIPO ZERO
€230 AL MESE IVA ESCLUSA
TAN 3,99% TAEG 3,48%



FORD HYBRID



LUN, 05 OTTOBRE /

#TAG POPOLARI

bce borse europee contagi conte coronavirus
covid fed gualtieri istat lockdown piazza
affari pil recovery fund wall street

ECONOMIA

L'Fmi avverte: "Gli investimenti pubblici giocano un ruolo centrale nella r...

Con la pandemia più di una famiglia su due fatica ad arrivare a fine mese

Mef, in calo le entrate tributarie nei primi 8 mesi del 2020

Aifi, raddoppia la raccolta del private equity ma la pandemia frena gli investimenti

Eurozona, l'economia in rilento a causa dell'aumento dei contagi

Maltempo, si contano i danni. Gualtieri: "In arrivo investimenti sul dissesto idr..."

Nexi e Sia si fondono: nasce il colosso italiano dei pagamenti elettronici

IMPRESA

Facebook in aiuto delle PMI italiane: in arrivo 2 milioni di euro

Reuters: Lamborghini vicina alla quotazione in Borsa

Con la pandemia più di una famiglia su due fatica ad arrivare a fine mese



Se prima dell'emergenza il dato era pari al 46%, adesso si attesta al 58%. Molti non sanno far fronte alle spese impreviste e questo per la poca educazione finanziaria degli italiani

Più di una famiglia su due fatica ad arrivare a fine mese. Con la pandemia sono aumentate significativamente le persone che hanno difficoltà economiche. Se prima dell'emergenza erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Il dato è stato fornito da Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici sulla base di un'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, ossia subito dopo la fine del lockdown.

Dal rapporto emerge inoltre una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvviste di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud. Questo problema è però collegato alla poca alfabetizzazione finanziaria degli italiani. Secondo Farina infatti

FINANZA

Nexi e Sia si fondono: nasce il colosso italiano dei pagamenti elettronici

L'acqua diventa "future" e sarà quotata in Borsa

Brexit, la finanza comincia ad abbandonare il Regno Unito

Usa, tegola su JpMorgan da 920 milioni di dollari per manipolazione sui future dell'IR...

La Bce sempre più verde: da gennaio accetta nuovi green bond

Coronavirus: ecco come l'emergenza cambia gli investimenti

Wall Street affonda a causa delle performance negative costanti dei titoli tecnologici

POLITICA

Emergenza Coronavirus, in arrivo un nuovo Dpcm

Trump in miglioramento, Conley: "potrebbe essere dimesso"

Giuseppe Conte ad Assisi: "Il

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ANIA

La riscossa del made in Italy al Salone Nautico di Genova

Il risk management in Italia all'indomani del Covid19

Pec, comunicazione obbligatoria entro il primo ottobre

Stellantis, ecco il board della nuova società che nasce dalle nozze tra Fca e Ps

Emissioni, Fca pagherà una multa da 9,5 milioni dollari

FISCO

Mef, in calo le entrate tributarie nei primi 8 mesi del 2020

Fisco, Comuni spioni a rilento nella lotta all'evasione

Fisco, in arrivo 9 milioni di cartelle esattoriali

Fisco, I giganti del web hanno pagato solo 42 milioni di tasse in Italia

Agenzia delle entrate, Ruffini avverte: "Con i soldi del Recovery fund non diminu..."

Parte la maratona fiscale. A settembre 270 scadenze

Quasi tutte le cartelle esattoriali sono carta straccia

BORSE

Wall Street apre in rialzo in attesa di nuove indicazioni sulla salute di T...

L'acqua diventa "future" e sarà quotata in Borsa

Le Borse europee e Piazza Affari aprono positive grazie al miglioramento di...

Effetto Covid sul petrolio, Brent in ribasso

La Borsa di Tokyo riapre, pesa la positività di Trump

Wall Street apre in rialzo e scommette sul piano di aiuti

Borse, Tokyo è rimasta chiusa: il sistema informatico è andato in tilt

disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. «La crisi pandemica ha evidenziato, una volta di più, l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa per rafforzare la resilienza delle persone, delle famiglie, dell'intero Paese – ha spiegato. – Il persistere di un education gap ci ricorda che il percorso da fare è certamente ancora lungo. Ma è un percorso che deve essere fatto insieme, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti. Una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per una crescita stabile e sostenibile».

di: Maria Lucia **PANUCCI**

FOTO: AGI

LEGGI ANCHE: **Educazione finanziaria: l'Italia fanalino di coda tra i Paesi del G20**

Ti potrebbe interessare anche:



Ottobre 5, 2020

La stampa, anche il direttore Giannini è positivo al Covid

Chiusa la sede del quotidiano a Torino per realizzare tutte le operazioni...

Ottobre 5, 2020

L'Fmi avverte: "Gli investimenti pubblici giocano un ruolo centrale nella ripresa dell'economia"

Possono spingere il Pil e creare milioni di posti di lavoro
«Gli investimenti ...

☐ Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, e-mail, sito web) per il prossimo commento.

☐ Notificami nuovi commenti via e-mail
☐ Mandami una notifica per nuovi articoli via e-mail

Pubblica un commento

Covid non è sconfitto"

Trump in ospedale, la Casa Bianca: "sta bene"

USA, Trump e Melania positivi al Covid-19

Governo, dalla manovra al fisco: l'agenda autunnale è fitta

Presidenziali Usa, insulti ed offese nel primo duello tv tra Trump e Biden

LAVORO

Effetto Covid: il turismo è il settore che soffre di più. Tiene l'industria

Istat, persi 800 mila posti di lavoro in un anno

Eurostat, disoccupazione in aumento nell'UE

Pioggia di critiche per Jeff Bezos: Amazon nella stretta del Covid

Alitalia è in perdita, scatta il rinnovo della cassa integrazione

Mise: il Governo conferma la tempistica della trattativa per l'Ex Ilva

Istat, ad agosto +83 mila occupati ma su base annua siamo a -425 mila unità

INTERVISTE

Micronet Italia, la creatività al servizio di tutti

Rinaldi 1957: passione ed eccellenza nel settore beverage

Innovazione e alta qualità a basso prezzo: la formula vincente di Kasanova ...

Life Science, gli alleati del tuo benessere

LSH Società Benefit: come migliorare la qualità della vita con gli integrati...

Settore dentale: accresci il tuo business con Ideandum!

Sostenibilità ambientale, ecco Esalex, il tuo partner di fiducia

ATTUALITA'

IT.FINANCE.YAHOO.COM

Ania: investire su educazione assicurativa, famiglie più forti

ania: investire su educazione assicurativa, famiglie più forti Red Convidi Roma, 5 ott. (askanews) - È necessario investire sull'educazione finanziaria e assicurativa, per migliorare la "resilienza" di persone e famiglie. Lo ha affermato la presidente dell'ania, maria bianca farina, secondo cui "al di là degli interventi emergenziali, comunque indispensabili per far fronte alle esigenze di breve periodo, emerge la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare 'strutturalmente' la resilienza di persone e famiglie". Secondo un'indagine commissionata dal comitato Edufin alla Doxa, ha spiegato la presidente dell'associazione delle compagnie assicurative, "disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato". Sono risultati "che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà. Queste mi sembrano indicazioni particolarmente importanti in una fase come quella che stiamo vivendo". "Al di là della pandemia - ha aggiunto farina - ci sono altre tendenze di lungo periodo che rendono l'educazione finanziaria e assicurativa essenziale per interpretare una realtà che sempre più diventa complessa, per valutare rischi e opportunità, per elaborare le strategie più idonee per adattarsi con efficacia ai cambiamenti in corso".



- › Serbia
- › Slovacchia
- › Slovenia
- › Spagna
- › Svezia
- › Svizzera
- › Turchia
- › Ucraina
- › Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

- › Angola
- › Benin
- › Botswana
- › Burkina Faso
- › Burundi
- › Camerun
- › Capo Verde
- › Ciad
- › Comore
- › Congo
- › Congo Rep. Democratica
- › Costa d'Avorio
- › Eritrea
- › Etiopia
- › Gabon
- › Gambia
- › Ghana
- › Gibuti
- › Guinea Equatoriale
- › Guinea-Bissau
- › Guinea-Conakry
- › Kenya
- › Lesotho
- › Liberia
- › Madagascar
- › Malawi
- › Mali
- › Mauritania
- › Mauritius
- › Mozambico
- › Namibia
- › Niger
- › Nigeria
- › Repubblica Centrafricana
- › Ruanda
- › Sao Tomé e Principe
- › Senegal
- › Seychelles
- › Sierra Leone
- › Somalia
- › Sud Sudan
- › Sudafrica
- › Sudan
- › Swaziland
- › Tanzania
- › Togo
- › Uganda
- › Zambia
- › Zimbabwe

ASIA

- › Bangladesh
- › Bhutan
- › Brunei
- › Cambogia
- › Cina
- › Corea del Nord
- › Corea del Sud
- › Filippine
- › Giappone
- › India
- › Indonesia
- › Kazakhstan
- › Kirghizistan
- › Laos
- › Malesia
- › Mongolia
- › Myanmar
- › Nepal
- › Pakistan
- › Singapore
- › Sri Lanka
- › Tagikistan

- › Taiwan
- › Thailandia
- › Timor Est
- › Turkmenistan
- › Uzbekistan
- › Vietnam

AMERICHE

- › Argentina
- › Bolivia
- › Brasile
- › Canada
- › Cile
- › Colombia
- › Costa Rica
- › Cuba
- › Ecuador
- › El Salvador
- › Guatemala
- › Guyana Francese
- › Haiti
- › Honduras
- › Messico
- › Nicaragua
- › Panama
- › Paraguay
- › Perù
- › Porto Rico
- › Repubblica Dominicana
- › Stati Uniti
- › Uruguay
- › Venezuela

النشرة العربية

SPECIALI

- › Coronavirus, un bilancio a tre mesi dall'inizio dell'epidemia
- › Nova al Forum economico di Astana
- › 20 anni della missione Kfor
- › Azerbaijan, tra energia e multiculturalismo
- › Nova alla Trident Juncture 2018
- › Dieci anni di Kosovo
- › La Croazia e l'Ue
- › I vent'anni di Astana
- › Nova in Azerbaijan
- › Il Lazio ad Expo Astana

» TUTTI GLI SPECIALI «

Le news di Nova
gratis sul tuo sito



Agenzia Nova



10.462 "Mi piace"

Notiziari

Internazionale
Nazionale
Roma
Milano
Napoli
Torino
Sardegna
Difesa
Energia
Infrastrutture

Le Rubriche

Primo piano
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale scuola

Approfondimenti

Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa
Speciali
La Settimana politica
Monitoraggio legislativo
Archivio storico

Le Rassegne

L'Italia vista dagli altri
Panorama internazionale
Panorama della stampa araba
Visto dalla Cina
Panorama difesa e sicurezza
Panorama energia
Finestra sul mondo

L'indagine. Ania: Quasi sei famiglie su dieci in difficoltà economica dopo il Covid

Redazione economia lunedì 5 ottobre 2020

pubblicità

Prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà erano un pò meno della metà, ovvero il 46%, ora sono il 58%. La ricetta: investire in educazione finanziaria



ECONOMIA

#PianoAmaldi Federico Ronchetti: così ho tradotto la proposta su twitter
Silvia Camisasca

Un carrello semivuoto al supermercato: la crisi, dice l'indagine dell'Ania, ha colpito duramente le famiglie - Tam Tam

COMMENTA E CONDIVIDI



Quasi sei famiglie su dieci hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese, una percentuale salita sensibilmente negli ultimi mesi. Con l'emergenza sanitaria legata al coronavirus, è aumentata significativamente la quota di

Innovazione Investimenti per la ricerca #pianoAmaldi li raddoppia
Silvia Camisasca

famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud. Il quadro emerge da un'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, ossia subito dopo la fine del lockdown, ed è stata riportata dalla presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina. Uno degli antidoti in grado di contrastare questo trend consiste nell'aumentare la conoscenza finanziaria dei cittadini.

Lo scenario In Sudamerica la pandemia fa 45 milioni di nuovi poveri

Lucia Capuzzi

pubblicità

Sul tema dell'impovertimento delle famiglie e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri paesi, che si sono confrontati ieri i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa. Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia "sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi", in cui si sono "confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle attività produttive".

L'educazione assicurativa può essere cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli. Citando i dati Doxa sul campione di persone in difficoltà post Covid, la presidente dell'Ania Farina ha rilevato infatti che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. Per la presidente dell'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici "si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà" da cui si evidenzia "la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare strutturalmente la resilienza di persone e famiglie".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI



ARGOMENTI:

Covid

famiglie

Finanza

Economia

ECONOMIA

La voce
d'Italia

Abbonati

COLLETTIVITÀ

VENEZUELA

ITALIA

MONDO

SPORT

MISCELLANEA

RUBRICHE

ABBONATI



ULTIMA ORA Turismo: per chi vola a Milano terza notte in hotel gratuita (18:12)

Cerca



Ania: 58% famiglie in difficoltà, prevenire crisi

Italia • Ottobre 5, 2020 • ansa



Famiglie italiane sempre più in difficoltà.

ROMA. – La pandemia da coronavirus ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema economico e sociale e se prima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà erano un po' meno della metà, ovvero il 46%, da giugno in poi questa quota è salita oltre la soglia psicologica del 50%, sfiorando addirittura il 60% (58% per l'esattezza).

Ma a fronte di questo preoccupante scenario arriva anche una notizia incoraggiante: disporre di solide conoscenze finanziarie può fare la differenza per affrontare le emergenze in periodo di crisi.

Ed è proprio su questi temi, oltre che sull'importanza di avere una cultura del rischio e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri paesi, che si sono confrontati oggi i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa.

Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia "sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi", in cui si sono "confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle attività produttive".

E di fronte a questa situazione, ha affermato il numero uno dell'Ivass, la lezione da trarre "è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi. Il settore pubblico e il settore privato devono cooperare sotto entrambi i profili". E il settore pubblico in particolare deve saper offrire prodotti a protezione del reddito di famiglie e imprese. Ma l'educazione assicurativa, a suo parere, "è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli".

Dunque "il potenziamento delle iniziative di alfabetizzazione assicurativa e finanziaria deve contribuire alla ripresa del Paese" contribuendo così a recuperare i ritardi italiani in questo settore.

Dello stesso parere anche la presidente dell'Ania secondo la quale oramai "siamo tutti coscienti che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa è un asset indispensabile per crescita stabile e sostenibile".



EDITORIALE

di Mauro Baffie

Editoriale – Referendum, un voto controcorrente



EDITORIALE

di Mauro Baffie

Caza de brujas

Escritorio Jurídico IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

Asesoría y Representación Judicial
en **ITALIA** y **VENEZUELA**
en Derecho Civil, Sucesiones Hereditarias,
Recuperación de Créditos, Derecho Penal,
Derecho Administrativo, Compra - Venta de Inmuebles,
Legalizaciones, Apostillas, Traducciones

Sedes:

Roma Italia

Via Trionfale Nro. 5637 - 00136

Tel: 0039 - 06 - 35340159

Cel: 0039-3286335172

Email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas Venezuela

Calle Negrin, Residencias Francis

Local B, La Florida

Tlf: 0212-6154807 / Cel: 0412-0178756

Email: andreaiovino74@gmail.com

La Voce d'Italia
3248 "Mi piace"

La Voce
Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

EVENTI

« OTTOBRE 2020 »						
L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1

RUBRICHE



CULTURA & AMBIENTE

di Mariano Palazzo

E intanto il tempo se ne va... y nada ya es igual

Citando i dati Doxa sul campione di persone in difficoltà post covid Farina ha rilevato infatti che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

Per la presidente dell'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici "si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momento di crisi e di difficoltà" da cui si evidenzia "la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare "strutturalmente" la resilienza di persone e famiglie".

Farina ha quindi puntato il fuoco anche sulla necessità di una cultura dei rischi: "se resterà difficile, se non impossibile, prevedere il cigno nero – ha osservato infatti – è anche vero che resta e resterà sempre efficace la considerazione che affronteremo meglio gli eventi imprevisti se avremo sviluppato la cultura dei rischi".

Condividi:



DA PORTA A PORTA

di Emilio Buttarò

Viali, Hamilton e Nadal al Festival dello Sport



L'ECO D'ITALIA

di Donatello D'Andrea

Taglio dei parlamentari: come ha fatto la Germania



APERITIVO

di Giuliana Massone

Terno secco



PARTIDA GLOBAL

di Augusto Manzanal Ciancaglini

La guerra licuada



I PIÙ LETTI

E intanto il tempo se ne va... y nada ya es igual

Asamblea Comites, Ambasciatore Vigo: "Volontà di andare avanti con l'Ospedale Italiano"

Llega a Caracas el 34° Festival de Cine Francés

Anuncian vuelos de repatriación para europeos varados en Venezuela (Audio Noticia)

Referendum, Console Generale Occhipinti: "Hanno votato in tempo 15mila 957 connazionali"

Link: <https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/ania-quasi-sei-famiglie-su-dieci-in-difficoltà-economica-dopo-il-covid/ar-BB19IS7q>

Notizie Meteo Sport Video **Money** Oroscopo Altro >

money

cerca nel Web

Precedente

Successivo

Ania: Quasi sei famiglie su dieci in difficoltà economica dopo il Covid

Avvenire | 3 ore fa | Redazione economia

Galleria: Coronavirus. Picco nel sistema fognario di Stoccolma: livelli di virus come a maggio (Rai News)



Quasi sei famiglie su dieci hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese, una percentuale salita sensibilmente negli ultimi mesi. Con l'emergenza sanitaria legata al coronavirus, è aumentata significativamente la quota di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud. Il quadro emerge da un'indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, ossia subito dopo la fine del lockdown, ed è stata riportata dalla presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina. Uno degli antidoti in grado di contrastare questo trend consiste nell'aumentare la conoscenza finanziaria dei cittadini.

Sul tema dell'impoverimento delle famiglie e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri paesi, che si sono confrontati ieri i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della Giornata dell'Educazione assicurativa. Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia "sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi", in cui si sono "confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle

attività produttive".

L'educazione assicurativa può essere cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli. Citando i dati Doxa sul campione di persone in difficoltà post Covid, la presidente dell'Ania Farina ha rilevato infatti che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. Per la presidente dell'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici "si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà" da cui si evidenzia "la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare strutturalmente la resilienza di persone e famiglie".

[Vai alla Home page MSN](#)

RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB
FTSEMIB 19.265,51 ▲ +201,20 +1,06%

FTSE Italia All share
ITLMS 21.093,66 ▲ +190,92 +0,91%

FTSE All-Share Capped
ITLMSC 22.993,80 ▲ +246,00 +1,10%

FTSE Italia MidCap
ITMC 34.324,07 ▲ +268,02 +0,79%

Notizie Meteo Sport Video **Money** Oroscopo Cucina Gossip Motori Benessere Lifestyle Tech e Scienza Incontri

Osservatorio Europeo Intermediari Assicurativi

7ª Edizione - ONLINE
Giovedì 22 ottobre 2020, ore 15.30

MERCATO » ISTITUZIONI

L'educazione finanziaria-assicurativa è (anche) educazione civica

La seconda edizione della Giornata dell'educazione assicurativa, organizzata da **Ivass**, **Ania**, Forum Ania-Consumatori ed Edufin, ha confermato l'impegno delle istituzioni e degli stakeholder del settore nella diffusione della conoscenza e della cultura del rischio



05/10/2020

Autore: Redazione Insurance Connect

Nell'Italia di oggi, come in quella di ieri, il gap di alfabetizzazione economica dei cittadini, un divario profondo che non si sta colmando proporzionalmente agli sforzi che le istituzioni, le associazioni e anche le imprese finanziarie stanno approfondendo, si accompagna a una scarsità di senso civico, una difficoltà a pensare l'individuo come parte di una comunità. Nel caso della pandemia, ci sono voluti i divieti e il confinamento per convincere le persone a considerare la sicurezza degli altri come parte della propria.

La seconda edizione della *Giornata dell'educazione assicurativa*, organizzata da **Ivass**, **Ania**, **Forum Ania-Consumatori** ed **Edufin**, nell'ambito del *Mese dell'educazione finanziaria*, che si è svolta ieri (5 ottobre), ha analizzato proprio questi aspetti (e altri ancora) ponendosi interrogativi e cercando di dare qualche risposta, e soprattutto confermando l'impegno delle istituzioni e degli stakeholder del settore finanziario-assicurativo nella diffusione della conoscenza finanziaria e della cultura del rischio.

Come da titolo dell'evento, *Educazione finanziaria e conoscenze assicurative: sfide aperte nell'emergenza Covid-19*, la pandemia è stata al centro della scena, come ha ricordato, **Daniele Franco**, presidente di **Ivass**, aprendo i lavori: "la pandemia - ha detto - ha mostrato apertamente le fragilità della nostra società; per questo abbiamo dedicato questa giornata a come la pandemia sta cambiando anche il modo di fare educazione assicurativa".

MERCATO

- Ivass**
- Istituzioni
- Ricerche
- Dati
- Notizie
- Welfare
- Rc auto**
- Associazioni - altri operatori
- Ania**

CONVEGNI

- Sostenibilità e sviluppo per gli intermediari di domani - 06 ottobre 2020**
- Innovation Summit 2020 - 11 giugno 2020**
- Rc Auto, crescere con qualità - 07 novembre 2019**

ARCHIVIO CONVEGNI » VAI

INSURANCE REVIEW



- HELVETIA E BANCO DESIO ANCORA INSIEME FINO AL 2027**
- APP+TAG: LO SMARTPHONE È LA NUOVA SCATOLA NERA**
- L'ENIGMA DEL DATO**

INSURANCE REVIEW » VAI

ABBONATI ALLA RIVISTA » VAI

INSURANCE DAILY



- La comunicazione vincente dipende dal marchio**


A questo proposito, [Ivass](#) ha lanciato un videogame, In viaggio, occhio all'imprevisto, presentato da [Maria Luisa Cavina](#), capo del servizio tutela del consumatore di [Ivass](#) e membro del Comitato Edufin, che attraverso il linguaggio ludico tenta di attirare le generazioni più giovani insegnando qualcosa sulla cultura dei rischi.

Senza educazione finanziaria non ci potrà essere sviluppo, ribadiscono [Ivass](#) e [Ania](#) congiuntamente.

"Molte indagini, cui quella dell'[Ocse](#) su 26 Paesi, confermano che l'Italia è agli ultimi posti nel livello di alfabetizzazione finanziaria, assicurativa e previdenziale", ha ricordato nel suo intervento [Maria Bianca Farina](#), presidente di [Ania](#), aggiungendo che "il miglioramento ma è molto lento, perché in Italia ci sono ancora troppe persone con un basso livello di istruzione".

Un approfondimento della notizia sarà pubblicato su Insurance Daily di martedì 6 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [ivass](#), [ania](#), educazione assicurativa, giornata dell'educazione assicurativa, educazione finanziaria,

 [Daniele franco](#), [Maria bianca farina](#), [Maria luisa cavina](#),

Articoli correlati



Formazione agenti, [Ivass](#) rimanda le scadenze



[Ivass](#), risvegliate le polizze estere



Cala il prezzo dell'Rca nel secondo trimestre 2020



Ramo danni, l'onda lunga del lockdown

I più visti

- 09/02/2015 - - **Insurance Review - Abbonamento Italia**
- 07/02/2018 - Convegni Insurance Connect - **L'innovazione per l'assicurazione agile**
- 23/09/2018 - Convegni Insurance Connect - **Intermediari, pronti alla svolta?**
- 07/02/2019 - Convegni Insurance Connect - **L'innovazione che crea valore**
- 26/09/2019 - Convegni Insurance Connect - **Intermediari, una centralità da vivere**

MERCATO	NORMATIVA	INTERVISTE	CARRIERE	TECNOLOGIE	COMPAGNIE	INTERMEDIARI	OSSERVATORI
Ivass		Agenti e Gruppi Agenti	Agenti e Gruppi Agenti	Compagnie	Finanza e Mercati	Agenti e Gruppi Agenti	Bancassicurazione
Istituzioni		Broker	Broker	Sistemi e Servizi	Iniziative	Associazioni	Danni
Ricerche		Manager Compagnie	Compagnie	Case History	Partnership e	Broker	Gestione del
Dati		Istituzioni	Altro		Acquisizioni	Sindacati	Rischio/Solvency II
Notizie		Altro			Prodotti	Broker grossisti	Marketing
Welfare					Risultati	Agenzie di	Normativa
Rc auto					Strategie	sottoscrizione	Pmi/Professionisti
Associazioni - altri operatori					Premi e Riconoscimenti		Rc Auto
Ania							Salute e Previdenza
EDITORIALI	AGENDA	EDICOLA	PARTNER	FORMAZIONE	ABBONAMENTI	VIDEO CONVEGNI	CORSI
LOGIN	REGISTRATI	ABBONATI	ISCRIZIONE NEWSLETTER	CHI SIAMO			

Insurance Trade

Direttore Responsabile Maria Rosa Alaggio

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46 del 27/01/2012

© 2015 - Insurance Connect s.r.l. P.IVA: 07584900968 - REA MI 1969249 - ISSN 2385-2577

Via Montepulciano, 21 20124 Milano - Tel. 02.36768000 - Fax 02.36768004

| [Privacy](#) | [Cookies](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Contatti](#)



Crisi, pandemia, educazione finanziaria e assicurativa

Assicurazioni

Soldi

Educazione finanziaria, può essere un aiuto per le famiglie sotto stress

La pandemia ha evidenziato l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa. Dopo il lockdown il 58% delle famiglie è in difficoltà per arrivare a fine mese ma le conoscenze finanziarie possono dare una mano. L'analisi dell'Ania in occasione della Giornata dell'educazione assicurativa

🕒 6 Ottobre 2020 di **Sabrina Bergamini**



Investire nell'**educazione finanziaria e assicurativa** per aiutare le famiglie a resistere in contesti di crisi come quello causato dal coronavirus. Anche perché «la crisi pandemica ha evidenziato, una volta di più, l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa per rafforzare la **resilienza delle persone, delle famiglie, dell'intero Paese**».

È quanto ha detto **Maria Bianca Farina**, **presidente Ania** (l'associazione delle imprese assicuratrici) alla **Giornata dell'educazione assicurativa** di ieri, organizzata dal Forum Ania Consumatori insieme all'Ivass in occasione del Mese dell'educazione finanziaria.

L'emergenza sanitaria ha fatto aumentare la quota di famiglie in difficoltà economica, tanto che ci sono redditi sotto stress per quasi sei famiglie su dieci. Allo stesso tempo, l'educazione finanziaria è uno strumento che può aiutare ad affrontare le crisi improvvise, ha detto Farina.

“

“Si deve investire nell’educazione finanziaria e assicurativa delle persone, uno strumento cruciale per rafforzare strutturalmente la resilienza di persone e famiglie”.

E’ il messaggio della Presidente [#ANIA](#) [#Farina](#) alla Giornata dell’[#educazioneassicurativa](#).[#OttobreEdufin2020](#)
pic.twitter.com/PsJ9MYstXc

— [ANIA](#) (@aniaufficiale) October 5, 2020

Pandemia, crisi ed educazione finanziaria

Il riferimento è all’indagine commissionata dal Comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, subito dopo la fine del lockdown. Per l’emergenza sanitaria è aumentata molto la percentuale di famiglie che dichiara di **arrivare con difficoltà alla fine del mese: prima della pandemia era del 46%, ora invece si attesta al 58%**. La difficoltà a fronteggiare spese impreviste di media entità è maggiore per i giovani, le donne e i residenti al Sud.

“

«L’indagine rivela, però, che disporre di solide conoscenze finanziarie – evidenzia [Farina](#) – può fare la differenza: **il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa** dell’entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. Si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà».

Educazione finanziaria, gap da colmare

Altre tendenze di lungo periodo, dice ancora la presidente [Ania](#), rendono fondamentale l’educazione finanziaria e assicurativa. Queste comprendono l’invecchiamento della popolazione e la bassa natalità, che portano nuovi bisogni di protezione e assistenza anche legati alla pandemia, la trasformazione del mercato del lavoro, l’evoluzione tecnologica e l’emergere di nuovi rischi. **Fra i nuovi rischi non ci sono solo quelli legati alla pandemia, ma anche quelli connessi al cambiamento climatico e i cyber risk.**

Farina ricorda anche il ritardo dell'Italia sull'educazione finanziaria e assicurativa nonché il basso livello di istruzione diffuso fra la popolazione. Che si difende anche assumendo un comportamento molto prudente e aumenta il risparmio.

“

«La crisi pandemica – ha detto ancora la presidente Ania – ha aumentato il **risparmio precauzionale degli italiani** e la preferenza per le forme di impiego più liquide. La ripresa economica necessaria per garantire il benessere futuro del Paese richiede ora che quote crescenti di risparmio vadano a sostenere l'economia reale, ma questo può risultare più difficile in assenza di conoscenze e competenze adeguate».

L'Ania ha ricordato poi che in Italia solo il 48% delle unità abitative è coperto da assicurazione contro l'incendio e «nonostante quasi l'80% delle abitazioni sia esposto a un rischio significativo di calamità naturali di vario tipo, solo il 4,5% delle stesse viene protetto da una polizza contro questi eventi».

SOSTIENICI!

Scopri come



Scrivere per noi



Sabrina Bergamini

Giornalista professionista. Responsabile di redazione. Romana. Sono arrivata a Help Consumatori nel 2006 e da allora mi occupo soprattutto di consumi e consumatori, temi sociali e ambientali, minori, salute e privacy. Mi appassionano soprattutto i diritti e i diritti umani, il sociale e tutti quei temi che spesso finiscono a fondo pagina. Alla ricerca di una strada personale nel magico mondo del giornalismo ho collaborato come freelance con Reset DOC, La Nuova Ecologia, Il Riformista, IMGPress. Sono laureata con lode in Scienze della Comunicazione alla Sapienza con una tesi sul confronto di quattro quotidiani italiani durante la guerra del Kosovo e ho proseguito gli studi con un master su Immigrati e Rifugiati. Le cause perse sono il mio forte. Ho un libro nel cassetto che prima o poi finirò di scrivere. Hobby: narrativa contemporanea, fotografia, passeggiate al mare. Cucino poco ma buono.



2020.10.06

Educazione finanziaria, può



2020.10.05

Euro digitale, futuro prossimo



2020.10.05

Sana Restart: il cibo che verrà



2020.10.05

Rifiuti marini, Clean Up The Med:

Link: <https://www.iotiassicuro.it/compagnie-e-mercato/farina-educazione-finanziaria-e-assicurativa-fronteggiare-gli-imprevisti>

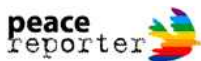


This website uses cookies. By closing this banner or browsing the website, you agree to our use of cookies.

CLOSE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ANIA

Altri Link



6 ottobre 2020

Il 60% delle famiglie in forti difficoltà economiche

Quasi sei famiglie su dieci hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese, una percentuale salita sensibilmente negli ultimi mesi. Con l'emergenza sanitaria legata al coronavirus, è aumentata significativamente la quota di famiglie che dichiarano di arrivare con difficoltà alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%.

Emerge, inoltre, una difficoltà generalizzata a far fronte a spese improvvise di media entità e che tale difficoltà è particolarmente accentuata tra i giovani, le donne, i residenti al Sud.

Tale situazione emerge da un'indagine commissionata dal comitato Edufin alla Doxa e svolta tra maggio e giugno scorso, ossia subito dopo la fine del lockdown, ed è stata riportata dalla presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina.

Uno degli antidoti in grado di contrastare questo trend consiste, infatti, nell'aumentare la conoscenza finanziaria dei cittadini.

Sul tema dell'impovertimento delle famiglie e sulla necessità di colmare il gap in termini di educazione dell'Italia nei confronti degli altri Paesi, si sono confrontati i massimi esponenti di Ivass e Ania, Daniele Franco e Maria Bianca Farina, nel corso della giornata dell'educazione assicurativa.

Franco in particolare ha fatto notare che in uno scenario inedito come quello scaturito dalla pandemia "sono affiorati nuovi bisogni, nuove fragilità e nuove forme di incertezza. Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi", in cui si sono "confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle attività produttive".

L'educazione assicurativa può essere cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli.

Citando i dati Doxa sul campione di persone in difficoltà post Covid, la presidente dell'Ania Farina ha rilevato infatti che il 49,5% di coloro che dichiarano di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa dell'entità indicata, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

Per la presidente dell'associazione nazionale delle imprese assicuratrici "si tratta di risultati che confermano in modo chiaro la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà" da cui si evidenzia "la necessità di investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, che rappresenta uno strumento cruciale per rafforzare strutturalmente la resilienza di persone e famiglie".

[permalink](#) | inviato da [paoloborrello](#) il 6/10/2020 alle 11:21 | [commenti \(0\)](#) | [Stampa](#)

[sfoglia](#) [settembre](#)

Info

[IL MIO PROFILO](#)

Link

Partito Democratico
Ignazio Marino
Presidenza del Consiglio
Senato della Repubblica
Presidenza della Repubblica
Camera dei Deputati
Ministero dell'Economia
Ministero dello Sviluppo Economico
Banca d'Italia
Istat
Labour Party
PSOE
PSF
SPD
Democratic Party
PTB
Regione Umbria
Consiglio regionale Umbria
Provincia di Terni
Comune di Orvieto
Consiglio comunale Orvieto

[visita Bloglaici](#)



Altri Blog

[paoloborrello.wordpress](#)
[2piu2uguale5](#)
[accade](#)
[adestra](#)
[agiamo](#)
[agoradelpoeta](#)
[alchimia](#)
[alitudivento](#)
[aljihadalakbar](#)
[amanolibera](#)
[ambienteonline](#)
[andreasfondrini](#)
[annie80](#)
[antifascismoresistenza](#)
[aquilonesenzavento](#)
[arcadia77](#)
[arciprete](#)
[astronik](#)
[aujourd'hui](#)
[avocado](#)
[babate](#)
[bartolomeonicolotti](#)
[biblioteca](#)
[bluevelvet](#)
[calibano](#)
[carnesalli](#)
[charliebrown01](#)
[chupachupa](#)
[clandestinodellavita](#)
[contracorrente](#)
[comunitaproletarieresistenti](#)
[degiorgioblog](#)
[demos](#)
[dexterh46](#)
[diarioestemporaneo](#)
[dicosemprelamia](#)
[didascalos](#)
[dilia](#)
[dinolattuca](#)
[dinotteluna](#)
[discutendo](#)
[dituttosututto](#)
[donatellacamatta](#)



Informazione online dal 2003

Home | Assicurazioni | Insurtech | Banche | Brokers | Aziende | Chi siamo | Contatti

Daniele Franco (Ivass) e Maria Bianca Farina (Ania) alla Giornata dell'Educazione Assicurativa

Mercoledì, 7 Ottobre, 2020 - 11:22

Autore: Gillespie

La pandemia di Covid-19 ha rappresentato un profondo shock per il nostro sistema economico che ha mostrato tutta la sua fragilità. Ad esempio, il virus ha colpito duramente catene produttive lunghissime che trasferiscono componenti attraverso decine di Stati prima di diventare un prodotto finito.

In apertura della "Giornata dell'educazione assicurativa", organizzata dal Forum Ania-Consumatori e dall'Ivass nell'ambito delle iniziative per il mese dell'educazione finanziaria coordinato dal Comitato Edufin, il presidente dell'Ivass, Daniele Franco ha detto che con la diffusione del coronavirus "si si sono confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofe, che compromettano il regolare funzionamento delle attività produttive".

In particolare, secondo Franco a essere particolarmente esposti sono proprio i sistemi economici tecnologicamente avanzati con una forte divisione del lavoro e un'ampia integrazione internazionale. "La lezione che possiamo trarne - ha aggiunto - è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi. Il settore pubblico e il settore privato devono cooperare sotto entrambi i profili. In tutti i Paesi i governi sono intervenuti per gestire gli aspetti sanitari ed economici della pandemia. È evidente che l'intervento pubblico è fondamentale per affrontare situazioni eccezionali come quella che stiamo vivendo. Emerge tuttavia anche un ruolo potenziale importante per l'industria assicurativa, che deve offrire a individui e imprese forme di assicurazione che affianchino l'intervento pubblico di emergenza e consentano di rispondere alle esigenze specifiche di ciascuno".

Secondo Franco spetta quindi all'industria assicurativa "offrire prodotti volti ad affrontare rischi remoti e con caratteristiche anche difficilmente definibili ex-ante, ma con conseguenze molto gravi. Servono coperture assicurative a protezione del reddito di famiglie e imprese che possano garantire rapidità di intervento e un primo sostegno ad ampie platee di beneficiari".

Il presidente dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni ha quindi ricordato come l'educazione assicurativa sia un aspetto cruciale "per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, i dati comparativi sulla conoscenza finanziaria degli individui continuano a non essere soddisfacenti per l'Italia. Anche le edizioni più recenti delle indagini internazionali sull'alfabetizzazione finanziaria confermano il ritardo italiano. Delineano un Paese con solchi profondi che marciano divari geografici, di genere e di condizione socio-economica, in cui il Sud, le donne, i giovani, le fasce più deboli risultano penalizzati".

La presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina, ha sottolineato il valore e l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa nel nostro Paese, in particolare alla luce dell'attuale contesto socio-economico determinato dalla pandemia di Covid19. "Una delle conseguenze più evidenti della crisi - ha detto nel corso del suo intervento - è stata sicuramente lo scoprirsi vulnerabili di fronte a un evento improvviso, inaspettato, di enorme impatto. Se resterà difficile, se non impossibile, prevedere il cigno nero, è anche vero che affronteremo meglio gli eventi imprevisti se avremo sviluppato la cultura dei rischi".

Farina ha poi aggiunto che "Siamo ormai tutti consapevoli che una maggiore conoscenza finanziaria e assicurativa sia un asset indispensabile per crescita stabile e sostenibile". Per questo motivo, "si deve investire nell'educazione finanziaria e assicurativa delle persone, uno strumento cruciale per rafforzare strutturalmente la resilienza delle persone e delle famiglie italiane".

La presidente dell'Ania ha poi fatto riferimento a un'indagine commissionata alla Doxa che ha rivelato come il 49,5% di coloro che hanno dichiarato di possedere conoscenze finanziarie sarebbe capace di affrontare una spesa imprevista, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

TAG: Ivass | Ania | Educazione Assicurativa

Articoli correlati

■ Attualità, ■ Studi e ricerche

Allianz: come sta cambiando la gestione dei sinistri nell'era del Covid

Mercoledì, 7 Ottobre, 2020 - 11:11

Broker in evidenza



CIS BROKER